

Oggetto: D.U.P. 2016-2018 – MODIFICHE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016-2018 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2016 – SECONDA VARIAZIONE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visto:

- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, in ultimo modificato dalla Legge 190/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione [DUP] entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;
- l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente; inoltre il DUP è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 secondo cui il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa; quest'ultima comprende, fra l'altro, la programmazione triennale in materia di lavori pubblici;
- l'art. 203, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione (...). Contestualmente adegua il documento unico di programmazione (...)”*;

### Visto:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*);
- in particolare l'art. 21 del Decreto Legislativo citato, *“Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”*, dispone, tra l'altro, che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

### Preso atto:

- che, ai sensi del comma 8 del citato articolo, *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*;
- che il decreto di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, non è ancora stato adottato;

**Richiamato** l'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, che, nell'ambito delle norme transitorie, ribadisce che *“Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, restano validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le*

*amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";*

**Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 ad oggetto "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi" (G.U. Serie Generale n. 283 del 05-12-2014) , con il quale sono stati definiti i contenuti obbligatori e facoltativi delle varie schede da predisporre ed approvare;

**Viste:**

- la Deliberazione del C.C. n. 52 del 30.12.2015, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Programma triennale 2016-2018 ed Elenco annuale 2016 dei lavori pubblici, e la deliberazione del C.C. n. 19 del 23.06.2016 immediatamente esecutiva, con la quale ne è stata approvata la prima variazione, documenti di programmazione da intendersi quali parti integranti del DUP 2016-2018;
- la relazione dell'arch. Fabio Daole, in sostituzione del responsabile del programma, Arch, Dario Franchini, giusto provvedimento DD-10 n. 798 del 28.06.2016 , relazione allegata sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale del presente atto , redatta sulla base delle proposte presentate dai dirigenti delle direzioni DD-11 e DD-15A, conseguenti le valutazioni tecniche e finanziarie emerse in corso gestione e delle richieste finalizzate ad assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa e l'ottemperanza degli indirizzi dell'amministrazione;
- la proposta di modifica del Programma triennale predisposta, sulla base delle suddette indicazioni e valutazioni, dall'Ufficio Programmazione lavori pubblici, allegata alla presente deliberazione in allegato 1) e 1A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composta dalle schede previste dal D.M. 24.10.2014;
- le elaborazioni a titolo esplicativo, sub allegati 1.1, 1.2 e 1.3, volte ad agevolarne la lettura;

**Preso atto** che le modifiche proposte in questa sede riguardano il Programma dei lavori di cui è diretto committente il solo Comune di Pisa, mentre non si approvano variazioni per quanto riguarda i programmi di APES S.c.p.A., Navicelli di Pisa S.p.A. e Pisamo S.r.l.;

**Visti**, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione "Pianificazione urbanistica – Mobilità – programmazione e monitoraggio opere pubbliche", ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze-Provveditorato-Aziende, che si allegano al presente atto;

**Visto** l'estratto del verbale della seduta del \* Luglio della 1^ Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n.*
Favorevoli	n. *
Contrari	n. * (*)

**DELIBERA**

1. di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016-2018 e l'Elenco annuale dei lavori dell'anno 2016, composto dell'Allegato 1) e dell'Allegato 1A), contenenti le modifiche apportate con la presente deliberazione;
2. di dare atto che con la presente deliberazione è da intendersi, ad ogni effetto, modificativa del D.U.P. 2016-2018 per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici;
3. di dare atto che con successiva deliberazione consiliare devono essere approvate corrispondenti e coerenti variazioni del bilancio di previsione 2016-2018;
4. di pubblicare il programma all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Amministrazione nonché presso l'Osservatorio regionale sui contratti pubblici in ottemperanza all'art. 10, comma 3, della L.R. 38/2007 e sul sito comunale "Amministrazione trasparente".

Indi il

Consiglio Comunale

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. *
Favorevoli	n. *
Contrari	n. * (*)

#### **DELIBERA altresì**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.